



COMUNE DI BAGNACAVALLO

(Provincia di Ravenna)

AREA TECNICA

P.zza Libertà, 5 - 48012 Bagnacavallo

**PERIZIA PER BANDO PER ASSEGNAZIONE LOCALI PER ATTIVITA' DI
SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE
Piazza Nuova n. 7 e 8, Bagnacavallo**



1. Descrizione degli immobili:

1.1 Relazione storica

Il complesso di Piazza Nuova, di cui fa parte l'immobile oggetto della presente relazione, è una tipologia costruttiva che risponde a dei criteri urbanistici tipicamente settecenteschi. Di fatti, la costruzione di Piazza Nuova risale intorno alla metà del Settecento e viene terminata nel 1759 come testimoniano alcuni documenti archivistici conservati presso l'Archivio storico del Comune di Bagnacavallo. Si tratta di una costruzione, realizzata su un impianto preesistente, a forma geometrica perfettamente inserita all'interno di un tessuto urbano consolidato. La Piazza si sviluppa su una pianta ellittica, con trenta archi a tutto sesto su pilastri quadrati, con due accessi, a nord e a sud, sottolineati da frontoni ricurvi e con una pavimentazione in ciottoli. Piazza Nuova nasce come spazio di mercato unico nel suo genere per l'originalità e l'eleganza ed è il primo esempio in Romagna di centro attrezzato per il commercio; inizialmente ospitava sei botteghe e un macello per poi ampliarsi con l'apertura di un magazzino dell'olio. Le ragioni che spinsero il Consiglio pontificio a decidere di costruire una simile opera di architettura civile sono molteplici, tra di essi risiedevano le proteste degli anziani del Consiglio per lo sconciu della vendita delle carni macellate in luogo aperto e quindi la necessità di circoscrivere in un luogo chiuso la vendita degli alimenti. Un'altra ragione che portò all'edificazione di un'area commerciale nella città di Bagnacavallo fu la volontà di costituire un asse monumentale rappresentativo che aveva il suo punto di partenza nella Porta Superiore, che per l'occasione fu



COMUNE DI BAGNACAVALLO

(Provincia di Ravenna)

AREA TECNICA

P.zza Libertà, 5 - 48012 Bagnacavallo

ricostruita, e culminava con una prospettiva frontale del Palazzo Comunale. Non è stato possibile, nel corso delle ricerche portate avanti fino ad oggi, identificare il nome dell'architetto cui si vede il progetto. Dal punto di vista architettonico Piazza Nuova non ha subito grandi trasformazioni nel corso dei secoli, ma dai "Registri dei fabbricati urbani" conservati presso l'Archivio Storico Comunale di Bagnacavallo del 1876 si riscontra la presenza di un ulteriore immobile facente parte del complesso.

1.2 Stato attuale:

Per quanto riguarda l'oggetto della perizia si tratta di immobile censito al NCEU Foglio 72, Mappale 219 composto da un vano adibito da sala ristorazione, uno spazio cucina, una zona adibita ad spogliatoio e servizi igienici, riconducibili ai sub. 12 e 13, ed un bagno identificato come parte del sub. 8. Ai fini di garantire l'accesso al bagno, viene dato in uso al concessionario il disimpegno identificato al medesimo subalterno.

La superficie complessiva è di circa 96,50 mq.

L'unità immobiliare abitativa presenta le seguenti caratteristiche:

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

- Struttura portante in muratura con copertura in legno e tavelle a vista;
- Parete interne in laterizio pieno con normale finitura costituita da intonaco tinteggiato
- Pavimenti in ceramica monocottura
- Infissi esterni ed porte interne in legno
- Rivestimenti bagno e cucina in ceramica bianca;
- Riscaldamento a pavimento radiante;
- Cucina con cappa industriale.

IMPIANTI

Impianti elettrici e speciali: impianto elettrico con dichiarazione di conformità CEI 64 -8 della ditta ARTURO BAZZOCCHI SNC con sede in Via Goffarelli 83 – Forlì (vedi allegato 1);

Impianto di riscaldamento: impianto autonomo con produzione di acqua calda. Libretto caldaia e dichiarazione di conformità impianti idrico sanitari secondo UNI CIG 7129 della ditta IDROTERMICA di Valli Roberto in via Leo Tani 5 a Lugo (vedi allegato 2);

Impianto di condizionamento: non esistente.

Impianto idrico sanitario: 2 bagni.

Condizioni dei servizi igienici: normali per quanto riguarda la vetustà degli elementi.

Pertanto gli impianti elettrici, termo-idro-sanitari e di riscaldamento che sono presenti sono stati eseguiti a norma di legge con conseguente rilascio delle dichiarazioni in conformità previste dalla normativa in materia vigente alla data di esecuzione

I contatori sono posizionati all'interno dell'edificio nell'ambito degli spazi comuni.



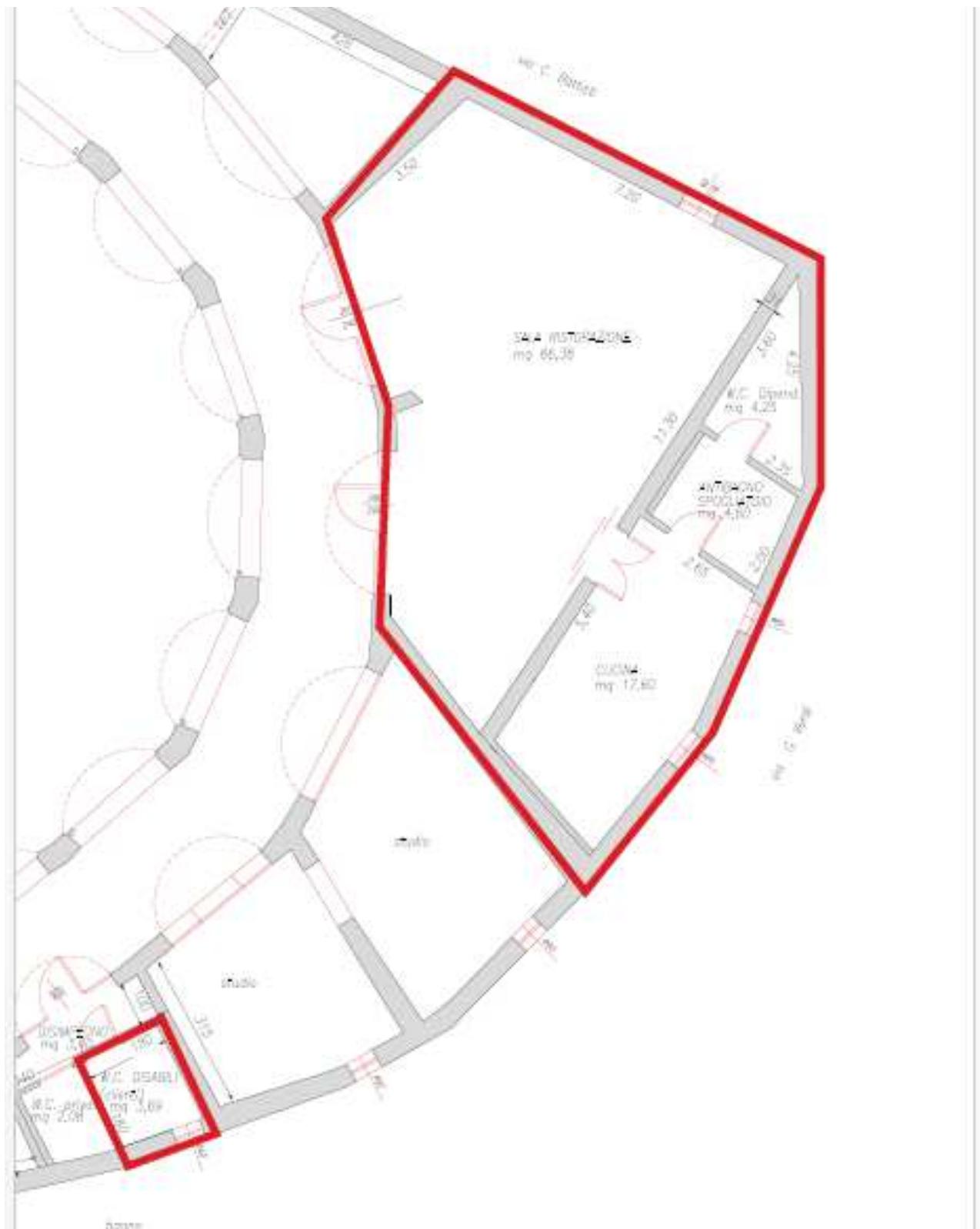
COMUNE DI BAGNACAVALLO

(Provincia di Ravenna)

AREA TECNICA

P.zza Libertà, 5 - 48012 Bagnacavallo

Si riporta di seguito planimetria degli spazi oggetto di perizia.





COMUNE DI BAGNACAVALLO

(Provincia di Ravenna)

AREA TECNICA

P.zza Libertà, 5 - 48012 Bagnacavallo

2.Documentazione fotografica

Sala ristorazione





COMUNE DI BAGNACAVALLO

(Provincia di Ravenna)

AREA TECNICA

P.zza Libertà, 5 - 48012 Bagnacavallo

Zona Cucina



Zona Spogliatoi / zona servizi igienici





3. Vincoli Urbanistici

Come già detto l'immobile è sottoposto a vincolo DLgs 42/2004 e di interesse culturale come da Decreto n 26 della Commissione regionale per il Patrimonio culturale. Inoltre dal RUE, come modificato con delibera C.C. del 18/3/2019 (approvazione modifica al RUE), con destinazione denominata AS di cui si esplicita di seguito il relativo articolo.

Art. 3.1.2 – Aree per attrezzature e spazi collettivi

1. Costituiscono attrezzature e spazi collettivi (*altrimenti dette opere di urbanizzazione secondaria*) il complesso degli impianti, opere e spazi attrezzati pubblici, destinati a servizi di interesse collettivo, necessari per favorire il migliore sviluppo della comunità e per elevare la qualità della vita individuale e collettiva.
2. Le attrezzature e gli spazi collettivi di carattere comunale riguardano in particolare:
 - a) l'istruzione;
 - b) l'assistenza e i servizi sociali e igienico sanitari;
 - c) la pubblica amministrazione, la sicurezza pubblica e la protezione civile;
 - d) le attività culturali, associative e politiche;
 - e) il culto;
 - f) gli spazi aperti attrezzati a verde per il gioco, la ricreazione, il tempo libero e le attività sportive;
 - g) gli altri spazi aperti di libera fruizione per usi pubblici collettivi;
 - h) i parcheggi pubblici di urbanizzazione secondaria, ossia diversi da quelli al diretto servizio dell'insediamento di cui all'art. 3.1.1 comma 1.
3. Le aree per attrezzature e spazi collettivi esistenti, individuate graficamente nella tavola del RUE, insieme con le aree a ciò destinate individuate nel POC nei piani attuativi e quelle che verranno cedute al Comune in applicazione dell'Art 3.1.6, costituiscono la dotazione di spazi pubblici e di uso pubblico di ciascun centro abitato o insediamento, anche ai fini del rispetto delle dotazioni complessive minime prescritte dal PSC. Queste aree, salvo quelle per il culto, sono destinate a far parte del demanio pubblico; tuttavia le attrezzature ivi previste possono essere realizzate e/o gestite da soggetti diversi dall'Amministrazione comunale, attraverso apposite convenzioni, eventualmente accompagnate da concessioni di diritto di superficie, con le quali venga comunque assicurata possibilità di pubblica fruizione degli spazi e delle attrezzature..

4. Usi ammissibili – In queste aree sono previsti i seguenti usi: b10.1, b10.2, b10.3, b10.4.

Sono inoltre ammissibili i seguenti ulteriori usi, f1, f3, f8, c4 limitatamente agli impianti fotovoltaici, nonché, attraverso concessioni temporanee di occupazione di suolo pubblico, b2 (pubblici esercizi) e b9 (attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche).

Sono fatti salvi usi diversi legittimamente in essere in data antecedente all'entrata in vigore delle presenti norme.

5. Modalità di attuazione: intervento edilizio diretto.

6. Usi ammessi e tipi di intervento consentiti per ciascun tipo di attrezzatura.

Simboli grafici diversi contraddistinguono nelle tavole del RUE e del POC le zone destinate alle diverse attrezzature e servizi.



COMUNE DI BAGNACAVALLO

(Provincia di Ravenna)

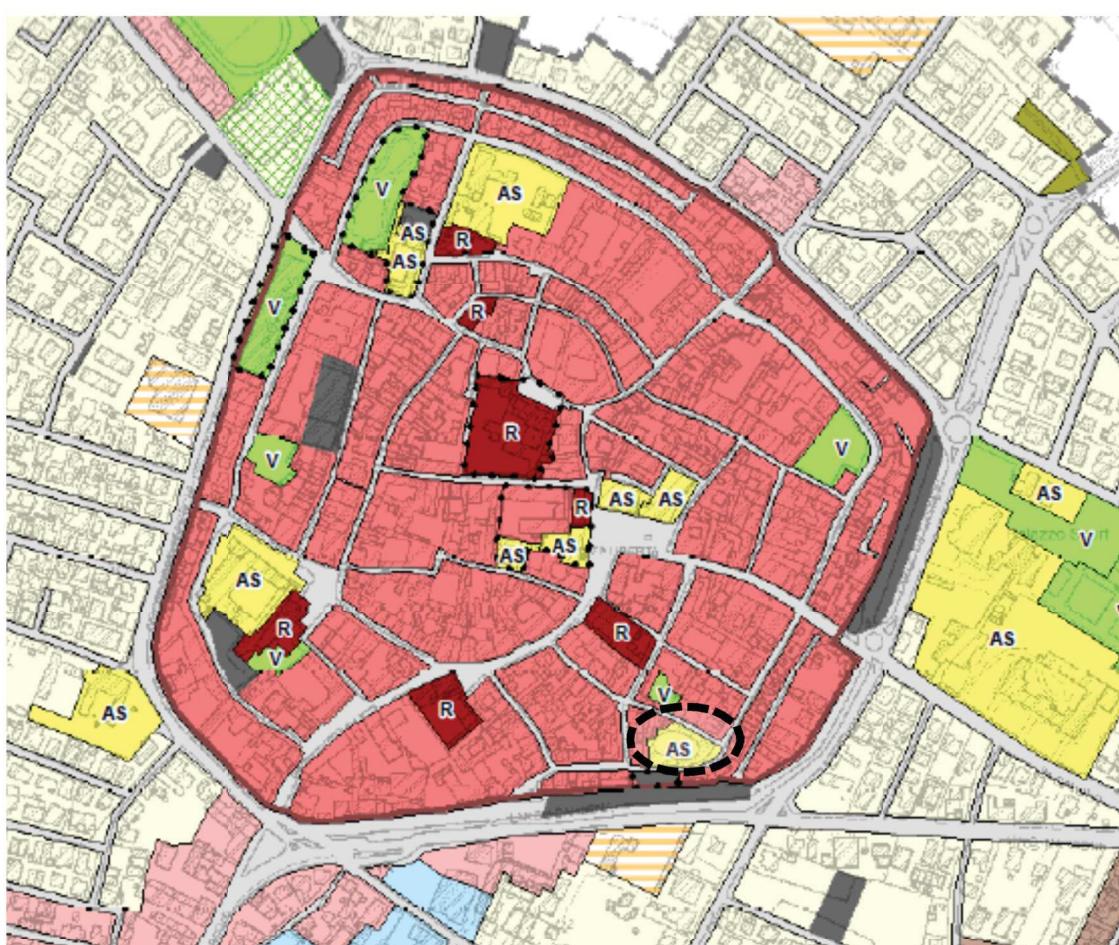
AREA TECNICA

P.zza Libertà, 5 - 48012 Bagnacavallo

- a) zone per attrezzature collettive civili e per servizi scolastici di base (lettere a, b,c,d del precedente comma 2) (simbolo **AS**):
- b) zone per attrezzature religiose ai sensi della definizione dell'uso b10.2 (simbolo **R**)
- c) zone per verde pubblico (simbolo **V**)
- d) zone per verde pubblico attrezzato per lo sport (simbolo **VS**)
- e) zone per parcheggi pubblici (simbolo **P**)

Le destinazioni previste nelle tavole del RUE attraverso detti simboli possono comunque essere modificate attraverso difformi previsioni del POC.

Sono sempre ammessi gli interventi MO, MS, RRC. Gli interventi DR, AM, NC, RE nonché CD nell'ambito degli usi previsti, sono disciplinati in sede di POC oppure previa delibera della Giunta Comunale.



4. Destinazione d'uso

La destinazione d'uso ovvero l'uso effettivo dello spazio dovrà essere coerente come da nullaosta della Soprintendenza. L'attuale destinazione è data da attività di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi della L.R. n. 14/2003, con specifica destinazione ad uso di piccola ristorazione (brasserie/pub). La conduzione dovrà essere effettuata previa accettazione dello stato di fatto e di diritto dei luoghi così come illustrati e non di meno delle condizioni e oggettività sopra riportate.



COMUNE DI BAGNACAVALLO

(Provincia di Ravenna)

AREA TECNICA

P.zza Libertà, 5 - 48012 Bagnacavallo

5.Calcolo canone

Viene determinato il valore di mercato in applicazione della formula

$$Vlr = Vlb \times K1 \times K2 \times K3$$

dove:

Vlr = Valore di locazione reale;

Vlb = valore di locazione base medio noto e riferito ad aree consimili;

$K1$ = coefficiente correttivo riferito al grado di manutenzione puntuale dei singoli spazi;

$K2$ = coefficiente correttivo riferito al grado di fruibilità, tiene conto delle reali attitudini degli spazi nel soddisfacimento del quadro esigenziale di fruizione;

$K3$ = coefficiente correttivo riferito al grado di manutenzione dell'edificio nella sua complessità;

5.1 Determinazione del valore di locazione di base

A tal fine si attinge alle banche dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate in riferimento alla zona più prossima ed omogenea con quella oggetto di analisi, utilizzando la tipologia edilizia più affine con quella oggetto di stima viste le sue finalità.

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2024 - Semestre 2

Provincia: RAVENNA

Comune: BAGNACAVALLO

Fascia/zona: Centrale/CENTRO ABITATO DEL CAPOLUOGO

Codice di zona: B1

Microzona catastale n.: 0

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Commerciale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Negozi	NORMALE	1100	1500	L	4,6	6,2	L

5.2 Determinazione del valore di locazione reale (vlr)

Individuate, analizzate e valutate le caratteristiche intrinseche ed estrinseche del bene con particolare riferimento allo stato manutentivo attuale e alla reale fruibilità dei locali si riepiloga la seguente tabella di calcolo con l'individuazione differenziale dei coefficienti correttivi applicati:

**COMUNE DI BAGNACAVALLO***(Provincia di Ravenna)***AREA TECNICA**

P.zza Libertà, 5 - 48012 Bagnacavallo

Consistenza		Valore Base (€/mq mese)	Coefficiente correttivo		Valore di locale reale
Zone	Sup mq	€ 6,20	k1	k2	€/mese
Sala Ristorazione	66,38	€ 411,56	1,1	1	€ 452,71
Bagno Dipendenti	4,25	€ 26,35	1	0,9	€ 23,72
Antibagno e Spogliatoio	4,60	€ 28,52	1	0,9	€ 25,67
Cucina	17,60	€ 109,12	1,15	1	€ 125,49
Bagni esterni	3,69	€ 22,88	1,15	1	€ 26,31
		Somma			€ 653,89
		Coefficiente correttivo toale	k3	1,1	
					€ 719,28
		Canone Mensile Finale			€ 8.631,38
		IVA 22%			€ 1.898,90
		Totale			€ 10.530,28

Bagnacavallo, il 02 giugno 2025

Ing. Laura Cimatti
(documento *difmato digitalmente*)

Firmato digitalmente da: Laura Cimatti
Data: 02/06/2025 16:01:52

ALLEGATO 1 DICO IMPIANTO ELETTRICO

4. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

art. 9, legge n° 46 marzo 1990 - DM 20.2.1992 - G.U. n° 49 del 28.2.1992

Prot. N° 0306/00

Il sottoscritto Bella Gianstefano

titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) Ditta ARTURO Bazzocchi Snc

operante nel settore 114 PIAZZI Elettrici con sede in Via Colfarelli

n° 83 Comune Forlì (prov. FO) tel. 0543-798648

P. IVA 00181670407 iscritta nel registro delle Ditta (R.D. 20.09.1934 n° 2011)

della Camera C.I.A.A. di Forlì n° 86836 iscritta all'Albo Provinciale

delle Imprese Artigiane (L. 8.8.1985, n° 443) di n°

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) ELETTRICO ATTIVITÀ PRONTIVA in

PIAZZA NUOVA A BAGNA CASULLO (negozio 1)

inteso come: nuovo impianto; trasformazione; ampliamento; manutenzione straordinaria;

altro (1)

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1^a - 2^a - 3^a famiglia, GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso. commissionato da: Comune di Bagna Casullo

Bagna Casullo (prov. FO) Via Piazza Nuova n° 1 scala 1 piano 1 interno 1

di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale, indirizzo) Comune di Bagna Casullo - Piazza della Libertà 1

in edificio adibito ad uso: industriale, civile (2), commercio, altri usi.

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n° 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge 46/90);

seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3):

NORME CEN 61.8

installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 della L. 46/90:

controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 24/03/00

ARRICHIARANTE
FORLÌ S.p.A.
R. BAGNACASULLO GIAN STEFANO C.
n. 83 - 47040 FORLÌ (FO)
Partita IVA 00181670407

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE:

responsabilità del commitente o del proprietario - L. 46/90, art. 10 (9)

Il sottoscritto committente dei lavori dichiara di aver ricevuto n° 4 copie della presente

corredato degli allegati indicati

ata

C.N.A.
A.N.I.M.

COPIA PER IL CLIENTE

FIRMA



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

DM 20 febbraio 1992 - G.U. n. 49 del 28 febbraio 1992

LEGENDA

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione "uso civile" vedere DPR 6 dicembre 1991 n. 447, art.1, comma 1.
- 3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- 4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- 6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge.
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per le dette parti.
- 8) Esempio: Eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 9) - Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge 46/1990, art. 9).
- Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).
- Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/90, art. 11).
- **Copia della dichiarazione è inviata** alla Commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la Camera di Commercio (Regolamento L. 46/1990, art. 7, modificato dal D.P.R. 392/94).
- **Copia della dichiarazione è inviata alla C.C.I.A.A. dall'installatore.**

FLUSSO DELLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Per i nuovi impianti (installazione) sono necessarie cinque copie della dichiarazione di conformità, per gli altri lavori (ampliamenti, trasformazioni, manutenzione straordinaria) tre copie.

Nuovi impianti, in locali privi di abitabilità/agibilità:

- tre copie al committente: una destinata al Comune per ottenere l'abitabilità o l'agibilità, l'altra per l'archivio del committente, la terza per l'Azienda Gas (facoltativa);
- una copia alla Camera di Commercio dove l'impresa è iscritta (senza allegati);
- una copia per l'archivio dell'impresa installatrice;

Nuovi impianti, in locali che hanno già l'abitabilità/agibilità:

- una copia al committente;
- una copia da inviare entro trenta giorni dal termine dei lavori al Comune (installatore);
- una copia alla Camera di Commercio, dove l'impresa è iscritta (senza allegati) (installatore);
- una copia per l'archivio dell'impresa installatrice.

Impianti non nuovi (ampliamenti, trasformazioni, manutenzione straordinaria):

- una copia al committente;
- una copia alla Camera di Commercio dove l'impresa è iscritta (senza allegati) (installatore);
- una copia per l'archivio dell'impresa installatrice.

**RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALL'ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI
ELETTRICI A SERVIZIO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE PRESSO PIAZZA
NUOVA A BAGNACAVALLO (RA)**

- ALLEGATA ALLA DICH. DI CONFORMITA' N. 00306 DEL 24/03/2000

PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di indicare sinteticamente le scelte tecniche che hanno ispirato l'esecuzione dei lavori in oggetto.

SCOPO

Gli impianti elettrici sono di nuova realizzazione a servizio di piccole attivita' artigianali

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI ESEGUITI

Gli impianti elettrici eseguiti sono cosi' strutturati:

- Alimentazione impianto
- Quadro di zona
- Canalizzazioni
- Conduttori
- Apparecchiature
- Apparecchi illuminanti
- Impianto di protezione

ALIMENTAZIONE IMPIANTO

L'impianto ha origine in un vano contatori comune dello stabile in cui sono posati i vari limitatori ENEL. Allo stato attuale l'impianto e' alimentato da una fornitura in B.T. monofase da 3kW ma e' gia' stato predisposto per un futuro ampliamento della fornitura a 12kW trifase.

Da cio' ne consegue che la globalita' dell'impianto e' in sistema TT.

A fianco del contatore ENEL e' posato un interruttore magnetotermico differenziale quadripolare in modo da permettere la protezione della linea montante in partenza.

QUADRO DI ZONA

Il quadro generale dell'attività è formato da un centralino da incasso marca Gewiss con struttura in resina completa di telai modulari e di porta esterna ambrata in plexiglass; da questo quadro vengono alimentati le linee di illuminazione e Forza motrice.

Le linee in partenza sono protette contro le sovraccorrenti, i corti circuiti e i contatti indiretti con interruttori magnetotermici modulari ABB del tipo curva d'intervento tipo "C" con potere d'interruzione 6KA, mentre gli interruttori differenziali sono del tipo assemblato e con corrente differenziale 30mA. Gli interruttori montati e cablati nel centralino sopradescritto sono ABB modulari già visti in precedenza.

CANALIZZAZIONI

Le canalizzazioni utilizzate per la stesura dei cavi sono formate da tubazioni flessibili in PVC autoestinguente incassate sottotraccia sia a parete che a pavimento. Sono stati utilizzate tubazioni flessibili del tipo pesante e sono state posate prestando attenzione alla divisione tra i vari circuiti ad utilizzo e tensione diversa (luce e FM, telefono, Tv). Tutte le canalizzazioni sono complete di scatole di derivazione e rompitratte anch'esse in PVC autoestinguente.

CONDUTTORI

I conduttori usati per l'esecuzione dei lavori in oggetto sono del tipo descritto di seguito:

- Cavo flessibile unipolare tipo N07V-K formato da una corda flessibile in rame non stagnato isolato con PVC non propaganti l'incendio (come da norme CEI 20-22); questo cavo è utilizzato entro le tubazioni incassate.
- Cavo flessibile multipolare tipo FROR formato da una corda flessibile in rame non stagnato con doppio isolamento in PVC non propaganti l'incendio (come da norme CEI 20-22); questo cavo è utilizzato entro tubazioni incassate oppure entro le strutture in cartongesso del controsoffitto.

Per il cavo descritto sono state usate le sezioni indicate dalle normative con un minimo di 1,5mmq per i circuiti luce e 2,5mmq per i circuiti f.m. e le giunzioni sono eseguite con morsetti tipo a cappuccio entro le cassette di derivazione.

APPARECCHIATURE

All'interno dei vari locali, gli impianti di utenza sono in esecuzione sottotraccia per cui i conduttori sono posate entro guaine incassate di diverse dimensioni mentre le apparecchiature sono posate entro apposite scatole incassate tipo 503.

Le apparecchiature utilizzate quali interruttori, pulsanti, pulsanti a tirante, prese ad alveoli schermati ecc. sono del tipo BTicino serie Magic, fissati su cestelli in resina e completati da placche pressofuse di colore scelto dalla committenza.

APPARECCHI ILLUMINANTI

Gli apparechi illuminanti sono esclusi dalla fornitura e sara' a carico del locatario la fornitura e l'installazione

IMPIANTO DI PROTEZIONE

L'impianto di protezione ha richiesto interventi su due livelli:

E' stata eseguito un allacciamento dell'impianto di protezione dell'attivita' produttiva sul montante di terra esistente nel vano condominiale mediante la posa di conduttori di protezione tipo N07V-K di sezione adeguata.

In secondo luogo, nei locali che compongono l'attivita' produttiva e' stato eseguito l'impianto di protezione con il collegamento di tutti gli utilizzatori quali corpi illuminanti, prese ecc. e la messa a terra equipotenziale delle condutture termoidrauliche di riscaldamento e dei bagni .

ditta Arturo Bazzocchi SnC

ARTURO BAZZOCCHI
FORTI s.n.c.

RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALL'ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI
ELETTRICI A SERVIZIO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE PRESSO PIAZZA
NUOVA A BAGNACAVALLO (RA)

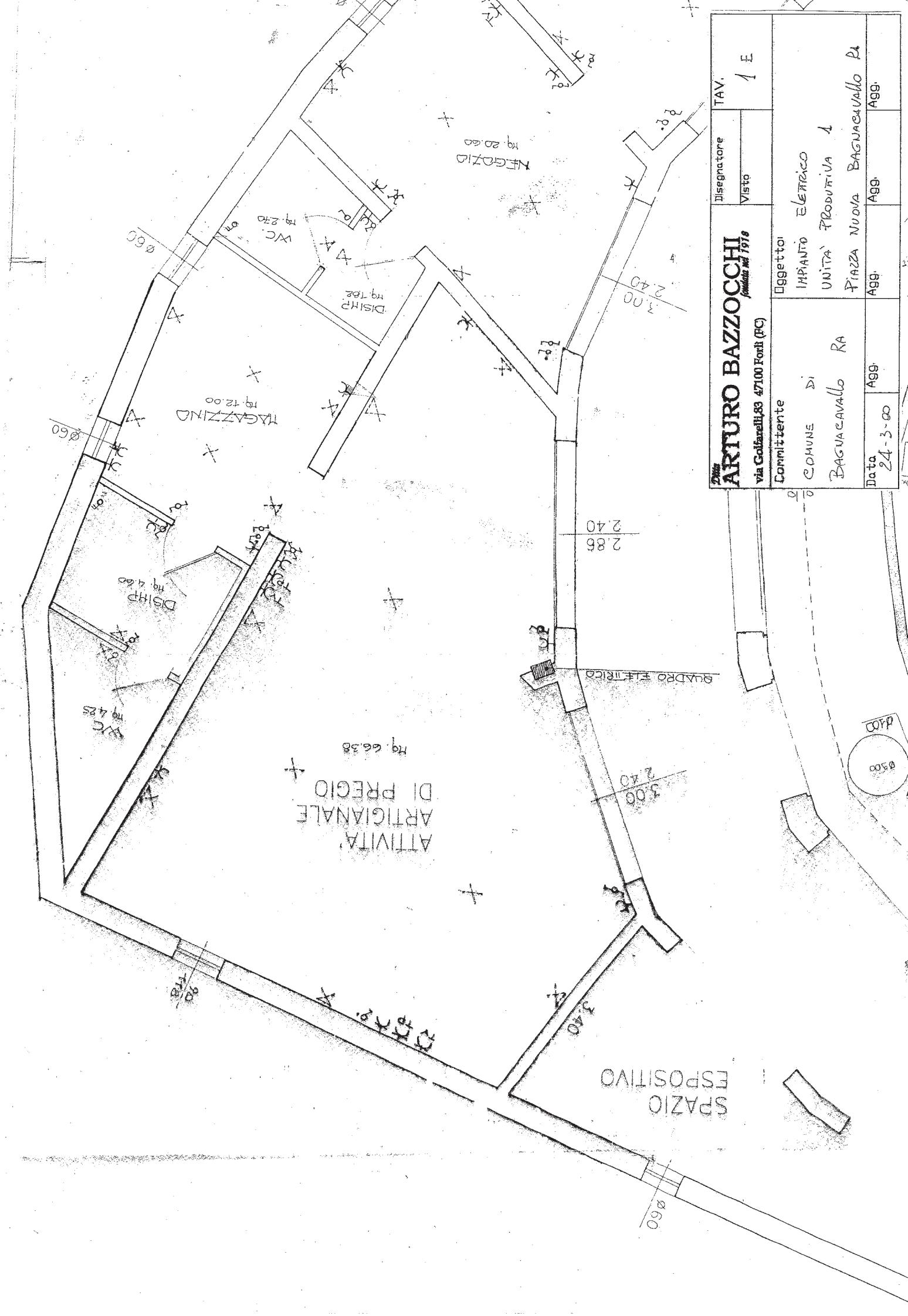
- ALLEGATA ALLA DICH. DI CONFORMITA' N. 00306 DEL 24/03/2000

- ELENCO MATERIALI UTILIZZATI

- CENTRALINI MODULARI	: GEWISS
- INTERRUTTORI MODULARI	: ABB ELETTROCONDUTTURE
- CONDUTTORI	: GENERAL CAVI, ALCATEL
- TUBO IN PVC	: INS.ET, DIELECTRIX
- APPARECCHIATURE CIVILI	: BTICINO MAGIC

ditta Arturo Bazzocchi SnC

ARTURO BAZZOCCHI
PONTE s.n.c.



ARTURO BAZZOCCHI via Goffredo 33 47100 Forlì (FC)		Il Segnatore Visto	TAV. 1 E
Committente COMUNE DI BAGNACAVALLA	Obgetto: IMPIANTO UNITÀ PRODUTTIVA PIAZZA NUOVA BAGNACAVALLA	Aggi. Aggi.	Aggi.
Data 24-3-00	Aggi.	Aggi.	Aggi.



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
AGRICOLTURA
DI FORLÌ-CESENA

PROT: CER/619/2000/CFO1033

20/01/2000

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FORLÌ - CESENA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

GENERALITA' DELL'IMPRESA

Numero di iscrizione: 3699 tribunale di FORLI'
del Registro delle Imprese di FORLÌ - CESENA (FO012-3699)
data di iscrizione: 19/02/1996

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996
Annotata anche nella sezione speciale ARTIGIANI il 19/02/1996
con il numero Albo Artigiani: 81759

Già iscritta al Registro Ditte con il numero: 86836 il 27/08/1962

Denominazione: ARTURO BAZZOCCHI - FORLÌ S.N.C. DI BALELLA GIANSTEFANO & C.

Codice fiscale: 00181670407

Forma giuridica: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO

Sede:
FORLÌ (FO) VIA GOLFARELLI, 83 CAP 47100

Costituita con atto del 24/07/1962

Totale quote in LIRE
1.010.000

Durata della società:
data termine: 31/12/2020
con proroga tacita di anno in anno

Oggetto Sociale:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA COSTRUZIONE, INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO, MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE; DI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE; IL COMMERCIO AL MINUTO ED INGRESSO DI MATERIALE ELETTRICO, ELETTRODOMESTICI ED AFFINI. LA SOCIETA' POTRA' ANCHE SVOLGERE L'ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE E DI GESTIONE DI LAVANDERIE SELF-SERVICE. IN RELAZIONE ALL'OGGETTO SOCIALE, LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE QUALUNQUE ATTIVITA' ED OPERAZIONE FINANZIARIA, COMMERCIALE, MOBILIARE ED IMMOBILIARE ED IN PARTICOLARE PRESTARE FIDEISSIONI, CONCEDERE AVALLI, CONSENTIRE ISCRIZIONI IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA' SOCIALE A GARANZIA DI DEBITI DELLA SOCIETA' O DI TERZI ED IN GENERE FARE, SENZA RESTRIZIONE alcuna, TUTTO QUANTO NECESSARIO ED UTILE A FAVORIRE IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO MEDESIMO; POTRA' PURE ASSUMERE PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE IN ALTRE SOCIETA' OD IMPRESE AVENTI OGGETTO ANALOGO OD AFFINE O COMUNQUE CONNESSO AL PROPRIO, SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE NEI LIMITI CONSENTITI DALLA LEGGE.

POTERI DI AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA DEI SOCI
L'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'
DI FRONTE AI TERZI ED IN QUALSIASI GRADO DI GIUDIZIO, PER TUTTI GLI ATTI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE SPETTA, SENZA LIMITAZIONI DI SORTA AL SOCIO SIGNOR BALELLA GIANSTEFANO, CUI VENGONO PERTANTO CONFERITI I PIU' AMPI POTERI, IVI COMPRESI IN PARTICOLARE QUELLI DI RILASCIARE PROCURE PER SINGOLI ATTI O CATEGORIE DI ATTI NONCHE' DI NOMINARE DIRETTORE E PROCURATORI SPECIALI ANCHE GENERALI AD NEGOTIA. LA FIRMA SOCIALE E' COSTITUITA DALLA RAGIONE SOCIALE, APPOSTA ANCHE CON TIMBRO, SEGUITA DALLA FIRMA PERSONALE.



PROT: CER/619/2000/CFO1033

20/01/2000

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

- SOCIO
* BALELLA PAMELA
nato a ALFONSINE (RA) il 01/01/1970
codice fiscale: BLLPML70A41A191M
quota: 303.000

- RESPONSABILE TECNICO
* TARONI GIANCARLO
nato a BAGNACAVALLO (RA) il 11/05/1960
codice fiscale: TRNGCR60E11A547I

- SOCIO nominato il 22/10/1998
- SOCIO AMMINISTRATORE nominato il 22/10/1998
* BALELLA GIANSTEFANO
nato a ALFONSINE (RA) il 10/08/1947
codice fiscale: BLLGST47M10A191T
firma depositata quota: 707.000

ATTIVITA' DELL'IMPRESA

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 24/07/1962

Attività esercitata nella sede legale:
COSTRUZIONE IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI (DAL 24.07.62); INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI (DAL 30.01.1995)

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

- Unità locale
RAVENNA (RA) VIALE PETRARCA, 439 CAP 48100
Frazione LIDO ADRIANO

Insegna: LAVA - LAVA

Attività esercitata:
LAVANDERIA A GETTONE

Data apertura: 22/04/1996

SI CERTIFICA ALTRESI'

che l'impresa ai sensi della Legge 5 marzo 1990, n. 46, recante norme per la sicurezza degli impianti è abilitata, salvo le limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

1) lettera A
PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

2) lettera B
PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.

Segue ...



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
AGRICOLTURA
DI FORLÌ-CESENA

PROT: CER/619/2000/CFO1033

20/01/2000

Le notizie e i dati relativi ad atti depositati prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 7/12/1995, n. 581, possono risultare in estratto o in forma sintetica.

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTORIZZAZIONE DEL MINISTERO DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE - DIREZIONE REGIONALE DELLE ENTRATE PER L'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE STACCATA DI FORLÌ - N.27132/95/II DEL 29/07/1995

Riscosse per NR BOLLI	1	Lire 20.000 (**VENTIMILA**)
per DIRITTI		Lire 9.000 (**NOVEMILA**)
Totale		Lire 29.000 (**VENTINOVEMILA**)
Totale espresso in Euro	14,98	

SI DICHIARA INOLTRE CHE A CARICO DELLA PREDETTA DITTA NON RISULTA PERVENUTA NEGLI ULTIMI 5 ANNI A QUESTO UFFICIO DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA COATTA, AMMISSIONE IN CONCORDATO O AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA

PER IL CONSERVATORE
DOMENICO PASINI

D. M. CONSERVATORE
R. F. D. CONSERVATORE

*** FINE CERTIFICATO ***

Maurizio Rizzo Pasini

ALLEGATO 2 - DICO IMPIANTO IDROSANITARIO

IDROTERMICA
VALLI ROBERTO S.R.L.
Via Leo Tani, 5 - Tel. 0545/35741
Dom. fisc.: Via Levi, 11 - 48022 LUGO (RA)
C.F. VLL RRT 60P08 E730B - P. IVA 00000000000
REA n. 112064 - Cod. Att. 503101
Iscr. Albo Naz. Costruttori n. 9552821
Iscr. Albo Artig. n. 40096 - Reg. Imprese RA 1996-43005

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1990 - D.M. 20 FEBBRAIO 1992

1

COPIA CONFORME

Il sottoscritto **VALLI ROBERTO** titolare o legale rappresentante
dell'impresa (ragione sociale) **IDROTERMICA di Valli Roberto**

operante nel settore **IMPIANTISTICO**
con sede in via **Leo Tani** n. 5 comune **LUGO**

(Prov.) **RA** tel. **0545/35741** part. IVA **02002600399**

iscritta nel registro Imprese di Ravenna n. 1996-43005 - Iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985, n. 443) di Ravenna n. 40096
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) *Impianto di riscaldamento*

idrico sanitario scarico e gas metano

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria altro

N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1^a, 2^a, 3^a famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso

commissionato da: **Comune di BAGNACAVALLO** installato nei locali siti
nel comune di **BAGNACAVALLO** (prov. **RA**.) via **Piazza Nuova**

..... n. scala piano interno di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e
indirizzo) **C.s.d.**

in edificio adibito ad uso: industriale civile commercio altri usi;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46/1990);
- seguito dalla normativa tecnica applicabile all'impiego: **UNI CIG 7129**
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge n. 46/1990);
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati;
- schema di impianto realizzato;
- riferimento a dichiarazione di conformità precedenti o parziali, già esistenti;
- copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi:

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi, ovvero da carenze, malfunzionamenti, riparazione.

data **14/11/2000** il resp. tecnico (firma) il dichiarante (timbro e firma)
IDROTERMICA
di **VALLI ROBERTO**
Via Leo Tani, 5 - 48022 LUGO (RA)
C.F. **VLL RRT 60P08 E730B**
Cod. Fisc. **VLL RRT 60P08 E730B**
P.IVA **00000000000** **0545/35741** **02002600399**

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10.

Data

firma *Shirine Basi*

COPIA PER IL COMMITTENTE

IDROTERMICA
VALLI ROBERTO srl

Via Leo Tani, 5 - Tel. 0545/35741
Dom. fisc.: Via Levi, 11 - 48022 LUGO (RA)
C.F. VLL RRT 60P08 E730B - P. IVA 00970820296
REA n. 112064 - Cod. Att. 503101
Iscr. Albo Naz. Costruttori n. 9552821
Iscr. Albo Artig. n. 40096 - Reg. Imprese RA 1996-43005

**RELAZIONE TIPOLOGICA
DEL MATERIALE UTILIZZATO**

Allegato a Dichiarazione di Conformità n. 1 del 16/1/2000

Impianto..... *Riscaldamento idrico*
..... *gas naturale scarico*

Il sottoscritto **VALLI ROBERTO**
titolare e/o legale rappresentante della Ditta **IDROTERMICA di Valli Roberto**
DICHIARA

che il materiale sottoelencato:

tipo *Tubo poli propilene* marchio/certificaz. *COPRA X UNI 9337*
tipo *u zincato* marchio/certificaz. *DALMINE UNI 8863*
tipo *u Rame* marchio/certificaz. *SANCO UNI 6507*
tipo *u Polietilene* marchio/certificaz. *NAVIN UNI 8320*

è rispondente alle norme;

che i prodotti e/o componenti:

tipo *Valvole ottone* tipo *Collettori ottone* tipo *Sanitari*
tipo *Scaldaacqua elettrici* tipo

sono conformi a quanto previsto dall'art. 7 della L. 46/90;

che il materiale utilizzato è idoneo all'ambiente dell'installazione;

che sono stati installati

che possono essere installati

i seguenti apparecchi:

tipo *calore Stagia SAVNIER D. FA 23.5* n. 1 potenza *20000 cal/h*

tipo

che il sistema di ventilazione dei locali è costituito da:

Aerazione Forzata

che il sistema di scarico dei prodotti della combustione è costituito da:

Canale fumario in acciaio inox

che il collegamento elettrico del/degli apparecchi/o è costituito da:

Riferimenti a eventuale documentazione fiscale: *Segue Fattura*

che l'intervento eseguito è compatibile con l'impianto preesistente.

Data *16/1/2000*

L'installatore

IDROTERMICA
di VALLI ROBERTO
Via Leo Tani, 5 - Tel. 0545/35741
48022 LUGO (RA)
Cod. Fisc. VLL RRT 60P08 E730B
P. IVA 00970820296
Cap. Soc. 100.000.039.6

MANCATO ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO (Art. 7 L. 46/90 - Art. 5 D.P.R. 447/91)

IL SOTTOSCRITTO DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER IL MANCATO ADEGUAMENTO DELLA PARTE DI IMPIANTO CHE NON FORMA OGGETTO DELL'INTERVENTO ESEGUITO.

Data

L'installatore

IMPIANTO DI TRASPORTO E UTILIZZO DEL GAS

RELAZIONE TIPOLOGICA E DESCRIZIONE SCHEMATICA DELL'IMPIANTO

Il sottoscritto **VALLI ROBERTO**

Ditta **Idrotermica Valli Roberto** SRL

ALLEGATO A DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Nº 1 DEL 14/1/2000

COMMITTENTE COMUNE BAGNACAVALLO

titolare o legale rappresentante della

DIGHIABA

che è stato installato il materiale sottoelencato: (1)

 che l'impianto è predisposto con/ per i seguenti attacchi o apparecchi di utilizzo del gas:

ATTACCHI E/O APPARECCHI	KCAL/ORA ASSORBITE	LOCALE DI INSTALLAZIONE	S. V. (9)	S. C. (10)	N°
CUCINE					
SCALDA ACQUA					
STUFE					
CALDAIE	20000	ANTI BAGNO	E	B	1

che il collegamento elettrico degli apparecchi è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte (barrare solo se previsto).

Data: 16/1/2000

L'IMPRESA D'INSTALLAZIONE
IDROTERMICA
di VALLI ROBERTO
Via Leo Tassi, 51 - 00135 ROMA
tel. 06/22.11.60.00 (RA)
Cod. Fis. V. VALLI IDRO 0730B
P. IVA 01350000398

**DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA ALLE NORME DI SICUREZZA PER IMPIANTI
TERMICI CON POTENZA SUPERIORE A 30.000 KCAL/ORO (11)**

Il sottoscritto dichiara che l'impianto termico alimentato dall'impianto gas sopra descritto, è stato realizzato nel rispetto delle norme di sicurezza riportate nell'allegato A della circolare n° 68 del 25.11.69 del Ministro dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della Protezione civile.

L'IMPRESA D'INSTALLAZIONE

Data

NOTE:

1. indicare i materiali, componenti, apparecchi installati dall'impresa
2. indicare i principali materiali e/o componenti installati (tubo - valvole ecc.)
3. indicare le caratteristiche del componente e/o materiale (es. zincato)
4. indicare il marchio e/o la ditta certificatrice del materiale installato
5. in caso di materiale non marchiato e/o certificato, dichiarare che trattasi di materiale conforme all'Art. 7L. 46/90. (barrare la casella)
6. indicare se **sottotraccia, aerea interrata**
7. indicare il diametro interno in millimetri
8. indicare la lunghezza in metri lineari
9. legenda: A ventilazione naturale diretta con apertura permanente
B ventilazione naturale diretta con condotte singole
C ventilazione naturale diretta con condotte ramificate
D ventilazione naturale indiretta da locale adiacente (UNI 7129/92 - C3.3)
E apparecchiatura stagna
10. legenda: A canna fumaria collettiva
B camino singolo
C scarico diretto all'esterno
11. per potenzialità al focolare superiori a 30.000 Kcal/ora, deve essere compilata e sottoscritta anche la dichiarazione di rispondenza alle norme di sicurezza per gli impianti termici. Per potenzialità assorbite a 100.000 Kcal/ora occorre allegare alla dichiarazione copia del certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (D.M. 16.2.82 del Ministero dell'Interno)

accettato da: AMGA RA - METANO Città

COPIA COMMITTENTE (PER IL COMUNE)



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Con riferimento alla legge 05/03/90 n. 46 art.7, la CPR s.r.l.

DICHIARA

che tutti gli articoli del presente catalogo-listino sono costruiti a regola d'arte, secondo le norme tecniche di sicurezza dell'Ente Italiano di Unificazione (UNI 7129) nonchè nel rispetto di quanto prescritto dalla legislazione tecnica vigente in materia.

Cesena, 12/03/98

CPR s.r.l.
domenico



CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
RAVENNA
REGISTRO DELLE IMPRESE

PROT: CER/4994/1999/CRA0238

04/03/1999

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI RAVENNA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO ANAGRAFICO

Numero di annotazione: 43005/1996 di RAVENNA
del Registro delle Imprese di RAVENNA (RA-1996-43005)
data di annotazione: 19/02/1996

Annotata nella sezione speciale ARTIGIANI
con il numero Albo Artigiani: 40096

Gia iscritta al Registro Ditte con il numero: 112064 il 20/02/1986

Ditta: IDROTERMICA DI VALLI ROBERTO

Codice fiscale: VLLRRT60P08E730B

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE

Sede:
LUGO (RA) VIA LEO TANI, 3/5 CAP 48022

- TITOLARE FIRMATARIO
* VALLI ROBERTO
nato a LUGO (RA) il 08/09/1960
codice fiscale: VLLRRT60P08E730B

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 02/01/1986

Attività esercitata nella sede legale:
ATTIVITA': IDRAULICO

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data
odierna.

Riscosse per DIRITTI Lire 9.000 (**NOVEMILA**)
Totale Lire 9.000 (**NOVEMILA**)
Totale espresso in Euro 4,65

A RICHIESTA DELL'INTERESSATO SI RILASCA IL PRESENTE CERTIFICATO IN
ESENZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.
L'EVENTUALE USO PER FINI DIVERSI RICADE SOTTO LA PERSONALE RESPONSABILITA'
DELL'UTENTE

PER IL CONSERVATORE

PAOLA MORTIGI

L'IMPIEGO DI UN ADDETTO

Rag. U. Letta Selli

*** FINE CERTIFICATO ***

